

# SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 910)

## DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(PELLA)

di concerto col **Ministro ad interim del Tesoro**

(TAMBRONI)

e col **Ministro della Pubblica Istruzione**

(MEDICI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 19 GENNAIO 1960

### Rinnovo della concessione di un contributo annuo al « Collège d'Europe » con sede in Bruges

ONOREVOLI SENATORI. — Il Collegio d'Europa in Bruges merita di essere apprezzato non soltanto per l'alto valore accademico, scientifico e anche pratico-professionale, degli studi che in esso si compiono, bensì anche e forse più per il loro valore morale. Il riunire sotto lo stesso tetto, il far lavorare e conversare insieme giovani laureati provenienti dai più diversi paesi — ormai non solo europei — e tutti consci del significato, della forza spirituale, economico-sociale e persino militare dell'Europa, è già opera per sé altamente utile, meritevole di elogio, di incoraggiamento e di appoggio effettivo.

Nel quinquennio decorso, il Collegio ha continuato a svolgere le proprie attività ed

ha anzi accresciuto il numero degli insegnanti, soprattutto mediante corsi di « seminario », lavori di ricerca e viaggi collettivi nei diversi Paesi dell'Europa Occidentale.

Il corpo insegnante si compone di professori e assistenti universitari, di professori « visitanti » e di altre persone competenti nei singoli rami d'insegnamento.

Fra i borsisti, grazie anche al carattere ampiamente umanistico degli studi secondari ed all'indirizzo problematico-critico degli studi universitari italiani, i nostri giovani, alla lunga familiarizzati con i nuovi metodi e acquistate le informazioni concrete di cui ancora erano privi, finiscono per emergere.

Dei giovani usciti dal Collegio di Bruges, alcuni, e fra questi molti italiani, sono chiamati a prestare la loro opera presso le varie Istituzioni europee, altri seguono la carriera diplomatica nei rispettivi Paesi.

Particolarmente opportuna e proficua si rivela pertanto l'opera del Collegio di Bru-

ges nel quadro della nuova vita culturale e politica europea.

Il presente disegno di legge ha lo scopo di rinnovare la concessione del contributo già disposto per cinque esercizi finanziari con la legge 9 dicembre 1955, n. 1307.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

È autorizzata la concessione di un contributo annuo di lire tre milioni a favore del « Collège d'Europe » con sede in Bruges, per cinque esercizi finanziari consecutivi a decorrere dall'esercizio 1959-60.

### Art. 2.

All'onere di cui al precedente articolo si farà fronte, per l'esercizio finanziario 1959-1960, mediante riduzione dello stanziamento del capitolo 561 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per lo esercizio medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.